

# proposta

DOMENICA 30<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1677 - 24 OTTOBRE 2021

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 23 ottobre 2021

La settimana trascorsa si è aperta all'inizio con la festa di San Luca, l'evangelista; un medico, quindi un intellettuale del suo tempo, che da pagano abbraccia il cristianesimo e diventa discepolo di Paolo, rimanendogli vicino fino a quando lui, l'apostolo, porterà a compimento il suo ministero col martirio a Roma. Da uomo colto Luca ha raccolto le prime testimonianze delle comunità cristiane scrivendo il Vangelo e gli Atti degli Apostoli, mettendo in evidenza alcuni tratti affascinanti della figura di Gesù, dell'azione dello Spirito, della vita della Chiesa primitiva: ci racconta la nascita di Gesù, ci parla di Maria, di Giuseppe, dei pastori... Ci mostra Gesù che prega, costantemente, che va incontro ai più poveri e a tutti quelli che erano lontani e trascurati, compresi i peccatori, guidandoci a riconoscere, (come ci ricorda anche Dante), la sua "mansuetudine", cioè la dolcezza appassionata del suo amore per noi... Non finiremmo mai di ricordare con gratitudine immensa la luce e il calore umano dell'opera di Luca. Credo che sia utile, per noi oggi, riconoscere con quale forza egli manifesti il dinamismo interiore, come il respiro, che è proprio dell'opera di Gesù e della Chiesa fin dall'inizio: dalla profonda intimità della comunione nell'annunciare ed accogliere il Vangelo alla vitalità che si diffonde nel dono; c'è fra noi chi è portato a parlare di necessaria "apertura" sospettando l'intimità del gruppo come "chiusura": Luca ci ricorda che la Chiesa apostolica era "un cuore solo e un'anima sola", è proprio per questo si apre ai più vicini, e poi ancora, fino ai confini della terra: la vera intimità della Chiesa è quella del cuore, che pulsando si raccoglie e si effonde costantemente, perché è vivo, per opera dello Spirito. Un caro saluto

don Carlo

## ELENA E DAVIDE, GRAZIE

Con l'inizio del mese di Novembre Elena Mocellin e Davide Favero lasceranno il loro servizio di guide del Coro dei Giovani Cantori.

Perché?

Hanno già una bambina di un paio d'anni e tra poco nascerà il loro secondo Bebè.

Entrambi lavorano fuori casa e perciò il tempo che rimane loro è così poco che debbono centellinarselo.

Elena e Davide hanno guidato il coro per diversi anni, raggiungendo - complice don Andrea Longhini - vette che difficilmente potranno essere superate.

Questo sia nelle celebrazioni domenicali o delle grandi feste, sia nei concerti che hanno animato fino a registrare un CD che è ora preziosa testimonianza della loro maestria.

A rompere c'è stato anche il covid. Per un lunghissimo tempo non è stato possibile né far le prove né cantare di domenica.

Però, ricordate?

Ricordate i giorni dell'isolamento quando celebravamo nella chiesa deserta don Mario, le suore, la Katia ed io?

Ricordate che i canti non erano registrati da dischi o altro, ma venivano mandati proprio dai nostri maestri che accoglievano una per una le quattro voci?

In questo mese di ottobre le prove sono ricominciate, dato che questo è stato permesso dalle regole in vigore, e se è vero che una parte dei coristi classici ha lasciato, è altrettanto vero che diversi ragazzi giovani giovani li hanno rimpiazzati.

Che dire?

Ho sempre affermato prima a Michele Fiasconaro, poi a Fabio Cian e infine ad Elena e Davide che il Coro dei Giovani ha fatto di più, per la vita gioiosa della parroc-

chia di quanto non abbia fatto il parroco (il sottoscritto). Perché il centro ed culmine della vita di una comunità cristiana è l'Eucaristia che è tanto più efficace sul piano personale quanto più è bella.

Bella in tutti i sensi.

Il coro non rimarrà orfano: ne prendono in mano le redini MARTINA che fin'ora ha suonato l'organo e AN-DREA che sostituirà la Martina.

A loro un grande ed affettuoso augurio.

Ma sappiamo già che saranno all'altezza della storia che hanno alle spalle.

E la vogliamo dire una parola per la CORALE LORENZO PEROSI?

Diciamola: se il problema è il distanziamento dei cantori potreste provare (come già fa il coro LE ALTRE NOTE) in chiesa una delle sere della settimana (il martedì?)

Così i nostri quattro cori (bambini, giovani, donne, Perosi) potrebbero riprendere la loro vita di sempre e, chissà, animare, almeno con un canto, il possibile e sperabile prossimo CONCERTO DI SAN GIORGIO.

Si tratta di una vera "rinascita".

Che non viviamo da soli ma con la presenza e la forza dello Spirito Santo.

Dai.

drt

## FINALMENTE LE CASTAGNE!

**Ciao a tutti! Il noviziato, dopo due anni di lunghissima assenza, ha deciso di fare l'autofinanziamento durante il ponte di Tutti i Santi, ovvero la memorabile vendita delle castagne! Siete invitati tutti, anche solo a bere una tazza di the, caffè o vin brulè preparato dai nostri ragazzi. Ci saremo tutto il fine settimana, agli orari delle messe fuori della chiesa. Vi aspettiamo!**

**IL NOVIZIATO SCOUT**

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA  
(25—31 OTTOBRE 2021)

Lunedì 25 Ottobre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 9 e 11

Martedì 26 ottobre:

Ore 14,30: In cimitero  
Rosario e S. Messa

Ore 16,15: In chiesa

I ragazzi di 2<sup>a</sup> media portano la loro domanda di ricevere la Cresima il prossimo anno

Mercoledì 27 Ottobre:

Ore 6,30: S. MESSA DEI GIOVANI

Ore 9,00: S. MESSA DEL MERCOLEDÌ

Ore 17,00: Incontro catechisti in sala Bottacin

Giovedì 28 Ottobre:

Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI

Venerdì 29 Ottobre:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di V. Bosso 32-44 (pari); 13-39 (dispari)

Sabato 30 Ottobre:

INIZIA IL SERVIZIO PRO CARITAS ALLE PORTE DEL CIMITERO

Pomeriggio: Confessioni

Domenica 31 Ottobre:

Sante messe con orario festivo

Lunedì 1 Novembre: **FESTA DI TUTTI I SANTI**

Sante messe con orario festivo

Ore 15,00: S. MESSA IN CIMITERO

Martedì 2 Novembre: **MEMORIA DI TUTTI I DEFUNTI**

S. Messe alle ore 7,00 in chiesa; alle ore 15,00 in cimitero; alle ore 18,30 in chiesa

Un concerto per quattro anniversari

Quest'anno possiamo festeggiare ben quattro anniversari importanti per il nostro territorio:

- 450 anni della pala d'altare della Beata Vergine della Misericordia (1571)

- 450 anni della vittoria alla battaglia di Lepanto (1571)

- 500 anni dalla concessione del fonte battesimale alla nostra chiesa (1521)

- 500 anni dello Statuto miniato della Confraternita della Misericordia, che si conserva in archivio parrocchiale (1521)

Per ricordarli, insieme ai 1600 anni della fondazione leggendaria di Venezia, venerdì 15 ottobre la nostra chiesa ha ospitato un evento particolare: il concerto dell'ensemble vocale KAIROS VOX insieme ad una presentazione storico - artistica della pala della Madonna.

Dopo il benvenuto ed i saluti delle autorità, il coro ha presentato 3 gruppi di composizioni, dedicate alla Madonna, al battesimo ed a Venezia; nell'intermezzo, lo storico dell'arte Marco Dolfin ha illustrato il dipinto, una tela di grande valore di cui esser gelosi, ma che ora ha bisogno di restauri.

Molto intensi i brani corali, un mix di antico e contemporaneo: in particolare mi ha colpito la riflessione del maestro direttore, Alberto Pelosin, che ha fatto notare l'inusuale connubio tra l'arte musicale e l'arte pittorica, che di solito viaggiano separate; ma non lo erano per i nostri antenati, che durante la Messa potevano rimirare questi dipinti ed ascoltare questa musica.

Insomma, una serata ricca e bella, con buona partecipazione di presenti; cosa non scontata, in questi tempi in cui molti preferiscono restarsene a casa per timore o per pigrizia; e per chi volesse, il video completo si trova facilmente in rete. Grazie dunque agli organizzatori, la Municipalità nella persona di Alvise Mason Delegato alle Politiche Culturali, ed il Gruppo Culturale Luciani.

Merita un cenno speciale anche l'elegante opuscolo col programma del concerto, in cui si possono trovare molte informazioni sulla pala della Misericordia: e qui concludo con un tocco di "giallo"... ci sono davvero due teste di scimmia ai lati del trono di Maria, come scriveva da par suo mons. Antonio Niero? Io son tornato a guardare da vicino e... mi sembrano proprio due alberi. Ai chirignaghesi dall'occhio di lince l'ardua sentenza...!!

Francesco Bortolato

## IL PRESEPIO

Ci sarà quest'anno il presepio in chiesa?

Non è troppo presto per porci questa domanda: il gruppo che per trent'anni lo ha preparato per tutta la comunità fatalmente si è sciolto già lo scorso anno.

Trentacinque anni fa avevano quarant'anni: adesso quanti ne avranno?

I capi scout si sono offerti per tamponare il vuoto, ma non sono più in grado di rifarlo quest'anno.

Cerchiamo un gruppetto (magari genitori dell'ACR, o dei lupetti, o ...) che senza tante pretese si offra intanto quest'anno e poi, se si saranno divertiti, anche in futuro.

LA GALLERIA "LA PICCOLA" ESPONE OPERE DI  
**ANNAMARIA OLMO.**  
INAUGURAZIONE DOMENICA 24 OTTOBRE ORE 12